



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI
DIREZIONE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI,
DELLA LOGISTICA E GLI AFFARI GENERALI

LA CAPO DEL DIPARTIMENTO

VISTO l'art. 118 della Costituzione della Repubblica Italiana, in cui è sancito il principio di sussidiarietà;

VISTA la legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 4 novembre 2010, n. 183, che, modificando talune disposizioni del citato decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, è intervenuta, sul tema di tutela delle pari opportunità, del benessere di chi lavora e dell'assenza di discriminazioni nelle Amministrazioni Pubbliche, prevedendo che le stesse costituiscano al proprio interno Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, in sostituzione di diversi Comitati paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;

VISTO l'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale “*tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A.*”, ex art. 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488”;

VISTA la determina prot. n. 44936 del 22 marzo 2011 del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi con la quale è stato istituito il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni del Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTA la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2 del 26 giugno 2019, recante “*Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche*”, che sottolinea il ruolo che le Pubbliche Amministrazioni possono svolgere attraverso il “Piano Triennale per le Azioni Positive” e prevede che il Piano Triennale di Azioni Positive deve essere aggiornato con cadenza annuale;

VISTA la Direttiva Generale per l'azione amministrativa e la gestione del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 7 febbraio 2024 che manifesta, tra l'altro, nell'ambito del processo di modernizzazione della Pubblica amministrazione, l'interesse in materia di benessere organizzativo e pari opportunità;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per gli anni 2024-2026 – in corso di registrazione presso gli organi di controllo - che costituisce un atto programmatico indispensabile per sperimentare e attuare concretamente politiche di pari opportunità;

CONSIDERATO che, nell'ambito delle iniziative per il benessere organizzativo e l'inclusività, è intenzione di questa Amministrazione, al fine di favorire la prevenzione e la salute dei dipendenti in particolar modo a beneficio delle donne, stipulare una Convenzione, per le annualità 2024 e 2025, al fine di offrire un servizio di prestazioni cliniche e diagnostiche consistenti, nel dettaglio, in n. 200 prestazioni per ciascuna annualità, suddivise in n. 152 mammografie per le donne con età superiore a 40 anni e n. 48 ecografie mammarie per le donne con età inferiore a 40 anni, più eventuali ecografie di approfondimento laddove necessario;

RITENUTO che l'iniziativa in parola debba svolgersi all'interno del Palazzo demaniale di Via XX Settembre, n. 97 e che, pertanto, sarà richiesto l'impiego di almeno due unità mobili idonee allo svolgimento del servizio richiesto;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2019, n. 103 concernente il regolamento di organizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, così come da ultimo modificato e integrato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 luglio 2023, n. 125, pubblicato sulla G.U. serie generale n. 220 del 20 settembre 2023;

VISTO il decreto ministeriale 30 settembre 2021 "Individuazione e attribuzioni degli Uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze" pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 266 dell'8 novembre 2021 in attuazione dell'articolo 1, comma 2, del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 103 del 2019;

VISTO l'art. 6 del D. Lgs n. 23 del 2023, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 22, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", con cui è stabilito che in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017."

VISTO l'art. 56 del citato D. Lgs. 117/2017 per il quale le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, possono ricorrere alla sottoscrizione di apposita Convenzione con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato.

VISTO che, sempre in base al sopra menzionato decreto legislativo, all'art. 56 comma 3, la Pubblica Amministrazione è tenuta ad individuare il soggetto con cui stipulare la Convenzione, mediante procedure comparative riservate alle organizzazioni di volontariato ed alle associazioni di promozione sociale nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento;

RITENUTO che la valutazione delle domande presentate dai soggetti aderenti alla selezione sarà affidata ad una Commissione giudicatrice così composta:

- Dott.ssa. Maria Rosaria BELVISO, Dirigente di seconda fascia dell'Ufficio IV della Direzione per la razionalizzazione della gestione, degli immobili, della logistica e degli Affari Generali, quale Presidente della Commissione;

- Dott. Emanuel SCUTO, Funzionario amministrativo dell'Ufficio III della Direzione per la razionalizzazione della gestione, degli immobili, della logistica e degli Affari Generali, quale Componente della Commissione;

- Dott.ssa Ilaria MOLINARIO, Funzionaria amministrativa dell'Ufficio I della Direzione per la razionalizzazione della gestione, degli immobili, della logistica e degli Affari Generali, quale Componente della Commissione;

RITENUTO di nominare quale referente per la gestione del progetto, la Dott.ssa Maria Marchese Funzionaria amministrativa dell'Ufficio X della Direzione per la razionalizzazione della gestione, degli immobili, della logistica e degli Affari Generali, che si occuperà di coordinare le relazioni con la Associazione/Organizzazione selezionata;

VISTO che alla data di adozione del presente provvedimento non esiste la possibilità di avvalersi di Convenzioni attive di Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, aventi ad oggetto il servizio di che trattasi;

ATTESO che a norma dell'articolo 56, comma 1, del D. Lgs. 117/2017 sono state verificate le condizioni di erogazione dei servizi rispetto al ricorso al mercato e che le stesse sono state valutate con particolare riferimento all'ampliamento della platea dei destinatari, al livello qualitativo del servizio, agli effetti di integrazione sociale ed alla sollecitazione dell'attivismo civico e non esclusivamente economicamente più favorevoli;

RILEVATO che in base al sopra menzionato decreto legislativo, all'art. 56 comma 2, le convenzioni possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate;

PRECISATO che la spesa relativa al servizio in oggetto trova copertura finanziaria nel capitolo n. 1239, piano gestionale di spesa 01, dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1 comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, in capo alla dirigenza competente ad adottare il presente provvedimento non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, tali da impedirne l'adozione;

DETERMINA

1. di approvare lo schema di *avviso pubblico*, l'*istanza di partecipazione* e lo schema di *Convenzione*, allegati al presente atto e che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, aventi ad oggetto l'affidamento in convenzione ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. 117/2017, delle attività finalizzate alla tutela della salute femminile delle dipendenti mediante un servizio di prestazioni cliniche e diagnostiche;
2. di nominare quale Referente per la gestione del progetto la Dott.ssa Maria Marchese, funzionaria amministrativa in servizio presso l'Ufficio X della Direzione per la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti, della logistica e gli affari generali, del Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi;
3. di nominare, per le motivazioni sopra esposte, la Commissione giudicatrice incaricata di procedere alla valutazione delle domande presentate dai soggetti aderenti, come di seguito composta:
 - Dott.ssa. Maria Rosaria BELVISO, Dirigente di seconda fascia dell'Ufficio IV della Direzione per la razionalizzazione della gestione, degli immobili, della logistica e degli Affari Generali, quale Presidente della Commissione;
 - Dott. Emanuel SCUTO, Funzionario amministrativo dell'Ufficio III della Direzione per la razionalizzazione della gestione, degli immobili, della logistica e degli Affari Generali, quale Componente della Commissione;

- Dott.ssa Ilaria MOLINARIO, Funzionaria amministrativa dell'Ufficio I della Direzione per la razionalizzazione della gestione, degli immobili, della logistica e degli Affari Generali, quale Componente della Commissione;
4. che la Convenzione avrà una durata di due anni decorrenti dalla data di perfezionamento della stessa, o da quella del verbale di avvio anticipato delle attività, fino al 31 dicembre 2025;
 5. di riconoscere al soggetto che sarà individuato il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate connesse alle attività oggetto della Convenzione per un importo massimo complessivo stimato di €50.000,00 (cinquantamila/00) - esente IVA ex art 10 L. 633/72 e s.m.i - sulla base delle spese effettive rendicontate dallo stesso;
 6. che l'impegno di spesa sarà assunto, ove necessario, con separato decreto dirigenziale a carico del capitolo di spesa/piano gestionale n. 1239/01 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze per ciascun esercizio finanziario 2024 e 2025;
 7. di precisare che, trattandosi di Convenzione con soggetto senza scopo di lucro che prevede solo un rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, non assimilabile ad un corrispettivo, la stessa non è soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ed all'acquisizione del CIG;
 8. di disporre, ai sensi dell'art. 56, comma 3-bis, del D.lgs. n. 117 del 2017, la pubblicazione del presente atto e dei provvedimenti finali sul proprio sito informatico e nella sezione "Amministrazione trasparente" con applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33.

La Capo del Dipartimento

FIRMATARIO1